



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA
DIREZIONE PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E FORMAZIONE

Ufficio Formazione– Via Donzi 5, Modena
Tel.: 059/2056549 – 6550; Fax: 059/2056669
Ufficio Formazione– Viale Allegrì 15, Reggio Emilia
Tel.0522/522008 – fax 0522/522234

e-mail : formazione@unimore.it
<http://formazione.unimore.it/>

CORSO SBA

“OPEN ACCESS e OPEN DATA”

LE RAGIONI DEL CORSO E GLI OBIETTIVI DIDATTICI

Il percorso formativo intende fare acquisire ai partecipanti conoscenze sulla comunicazione scientifica: attori, strumenti, modelli; su Open Access : storia, obiettivi, strategie oltre alle motivazioni che determinano il passaggio dall'Open Access all'Open Data.

L'Intervento formativo si pone pertanto l'obiettivo di accrescere le conoscenze dei bibliotecari in un'ottica di miglioramento del servizio erogato quotidianamente all'utenza.

DESTINATARI

Personale T/A d'Ateneo che lavora all'interno del Sistema Bibliotecario di Ateneo

DURATA DEL CORSO

Il presente percorso ha una durata complessiva di 8 ore – ore 9,00/13,00 - 13,30/17,30

Sede : Aula P – Facoltà di Giurisprudenza , Via S. Geminiano, 3 - MODENA

DOCENTE DEL CORSO

DR. NICOLA DE BELLIS – SBA

METODO DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale e case studies

MATERIALI DIDATTICI

Eventuale materiale didattico, predisposto dal Docente, verrà pubblicato sul sito dell'Ufficio Formazione di

Ateneo : <http://formazione.unimore.it/site/home/p.a.f./corsi.html>

CREDITI FORMATIVI

N° 2 Crediti formativi a superamento, con esito positivo, della prova di verifica finale.

(ai sensi dell'Art. 7 del Regolamento di Ateneo per la Formazione, l'Aggiornamento ed i Crediti Formativi del personale Tecnico Amministrativo, approvato dal C.d.A. in data 30/04/2008).

FREQUENZA - VERIFICA FINALE – ATTESTATO

La presenza sarà rilevata all'entrata ed all'uscita, mediante apposizione della firma su apposito foglio presenze predisposto dall'Ufficio Formazione.

Il dipendente che ritarda l'ingresso o che deve anticipare l'uscita dall'aula, è tenuto ad apporre a fianco della firma l'ora effettiva di arrivo o di uscita.

La partecipazione al corso è considerata attività formativa obbligatoria e, pertanto, le ore di effettiva presenza verranno considerate attività di servizio.

Il percorso formativo si concluderà con una verifica finale di apprendimento e, a superamento della stessa con esito positivo, verrà rilasciato un attestato di valutazione con l'indicazione dell'esito e dei crediti conseguiti a coloro che frequenteranno per una percentuale di presenza non inferiore al 75% del totale complessivo del corso.

CONTROLLO DI QUALITÀ

Al termine del percorso formativo sarà consegnata ad ogni partecipante una scheda di valutazione circa il contenuto, le modalità e l'esito del corso stesso.

Il controllo di qualità relativo al corso è finalizzato all'acquisizione di utili elementi per l'efficace organizzazione dei futuri corsi di formazione ed aggiornamento professionale dei dipendenti universitari.

RESPONSABILE SCIENTIFICO

DR.SSA MARIA CRISTINA BELLOI – Responsabile Formazione CSBA di UniMORE

RESPONSABILE ORGANIZZATIVO

ORIELE MELLONI - Ufficio Formazione - sede di Reggio E. – Università di Modena e Reggio Emilia (tel. 0522/522008 - fax 0522/522234, e-mail: formazione@unimore.it)

PROGRAMMA

29 OTTOBRE 2012 - ORE 9,00/13,00 – 13,30/17,30

DR. NICOLA DE BELLIS

“OPEN ACCESS & OPEN DATA”

1. La comunicazione scientifica: attori, strumenti, modelli

- Riviste scientifiche: come nascono, come si sono evolute nel tempo e come selezionano i contenuti
- Peer reviewing: come funziona il controllo di qualità sugli articoli e quanto costa (agli editori, agli autori, alle biblioteche)
- Copyright agreements: cosa fanno (inconsapevolmente) gli autori quando inviano un articolo ad una rivista
- Alternative al trasferimento dei diritti esclusivi agli editori: licenze GNU, licenze Creative Commons, Author Addenda (SPARC/Science Commons; SURF/JISC)
- Preprint, postprint, refereed draft, publisher's version: le varie fasi nella vita di un articolo scientifico

2. Open Access (OA): storia, obiettivi, strategie

- Presupposti teorici ed evoluzione del movimento OA dagli anni '90 ad oggi: eventi, personaggi, manifesti
- La Budapest Open Access Initiative e le due vie per l'accesso aperto: autoarchiviazione (Green Road) e pubblicazione in rivista OA (Gold Road)
- Green Road: open archives istituzionali e disciplinari
- Requisiti tecnici: Open Archives Initiative, data provider, service provider, interoperabilità
- Strumenti per l'identificazione delle politiche editoriali in merito ad autoarchiviazione ed embargo (SHERPA RoMEO, siti degli editori)
- Strumenti per l'identificazione degli open archives istituzionali (ROAR, OpenDOAR, Openarchives.eu, Repository66)
- Esperienze vincenti di open archives disciplinari: PubMed Central, arXiv, RePEc, CiteSeer, Cogprints, DLIST, inSPIRE, NASA ADS, SPIRES HEP/inSPIRE, E-LIS
- Green Road e politiche mandatarie: panoramica della situazione internazionale, con particolare riferimento al ruolo dell'EU, al progetto OpenAIRE e all'esperienza italiana (mandati Telethon, LUISS, Istituto Superiore di Sanità, mandati per il deposito delle tesi di dottorato)
- Gold Road e modelli alternativi di gestione dei costi dell'accesso aperto alle riviste: spese a carico dell'autore/ente (BioMed Central, PLoS ONE, Wellcome Trust); spese a carico di un consorzio dedicato

(SCOAP3); spese a carico di una rete di attori della comunicazione scientifica (SciELO); modello ibrido (pubblicazione di articoli ad accesso libero in riviste non-OA)

- Strumenti e strategie per la meta-ricerca di documenti ad accesso libero: Google, Google Scholar, DOAJ, Scirus, OAster, PLEIADI
- Open Access e valutazione della ricerca: panoramica della letteratura sull'*open access citation advantage* e sullo sviluppo di nuove metriche della comunicazione scientifica basate sull'accesso
- La situazione italiana dopo la Dichiarazione di Messina: editoria accademica italiana e OA; open archives nelle università e negli enti di ricerca; linee guida CRUI; il portale PLEIADI
- Open Access e Public Domain, affinità e differenze: l'Internet Archive ed il caso Google Books

3. Dall'Open Access agli Open Data

- Open Data: definizione, tipologie, licenze
- Linked Open Data: standard, formati, interoperabilità
- Strumenti per l'"apertura" e la condivisione dei dati secondo l'Open Data Manual: sito Web, repository, server FTP, BitTorrent, interfacce API, Data Access Protocol, WebDav
- Open Data / Open Government / e-government: strumenti per la ricerca online dei dati aperti di interesse pubblico e panoramica della situazione internazionale, con particolare riferimento alle esperienze italiane (dati.gov.it, dati.piemonte.it, Enel, Istat, Linked Open Camera)
- Open Data nella scienza: i Panton Principles ed il problema dei "supplemental data" negli articoli scientifici
- L'esperienza dello Humane Genome Project e le banche dati di genetica e biologia molecolare del NCBI
- Esempi di servizi online per la condivisione degli open data scientifici: myExperiment, OpenWetWare, nanoHUB

TEST DI VERIFICA FINALE

QUESTIONARIO DI GRADIMENTO